

La Feralpisalò torna a volare

Fanalino spento con un tris

In trasferta grande risposta dopo la debacle casalinga di mercoledì con la Pro Vercelli
Primo tempo di controllo, nella ripresa decidono le reti di Balestrero, Di Molfetta e Guerra

Legnago Salus 0

Feralpisalò 3

Legnago (4-3-1-2): Enzo 5.5; Ricciardi 6, Gasparotto 6 (1' st Stefanelli 5.5), Pelizzari 5, Rossi 6, Antonelli 6 (29' st Sgarbi 5.5), Yabré 6, Paulinho 5.5 (18' st Salvi 5.5); Lollo 5.5 (36' st Zanetti sv); Gomez 5 (18' st Alberti 5.5), Buric 6. A disposizione: Corvi, Rossini, Bondioli, Lazarevic, Bruno, Contini, Maggioni. Allenatore: Serena.

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 6; Bergonzi 6.5, Pisano 6, Bacchetti 6.5 Girgi 6 (16' st Corrado 7); Castorani 6 (st 1' Hergheligu 7), Guidetti 6.5, Balestrero 7.5 (39' st Farabegoli sv); Di Molfetta 7.5 (31' st Miracoli sv); Guerra 6.5, Luppi 6 (31' st Corradi sv). A disposizione: Liverani, Porro, Damonte, Salines. Allenatore: Vecchi.

Arbitro: Vergaro di Bari 6.5.

Reti: 20' st Balestrero, 22' st Di Molfetta, 44' st Guerra.

Note: ammoniti Rossi, Pelizzari, Lollo, Alberti, Pisano e Bacchetti. Corner: 5-4. Recupero: 0' +4'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Feralpisalò, il riscatto è servito. Dopo aver perso 0-3 in casa con la Pro Vercelli, vince con lo stesso punteggio a Legnago, contro il fanalino di coda, e resta da sola al terzo posto in classifica, approfittando del pareggio del Renate.

Hanno impattato anche il Südtirol, capolista inavvicinabile, e il Padova, secondo, che conserva un ampio margine sui gardesani (+7).

La gara si è decisa nella ripresa, con gli inserimenti di Hergheligu e Corrado, che hanno portato freschezza e incisività. Sono stati proprio loro due a smarcarsi i compagni con tocchi sapienti. Al 20' Balestrero ha sbloccato il punteggio di testa, su traversone di Hergheligu, che un paio di minuti dopo ha appoggiato a Di Molfetta per il diagonale imprendibile del

2-0. Agli sgoccioli la zampata di Guerra si cross di Corrado.

I verde blu del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi hanno fatto 13. Tanti, infatti, i giocatori entrati nel tabellino dei marcatori. Al comando, appaiati, con 8 reti Balestrero (4 delle quali negli ultimi 5 match), Guerra e Miracoli, all'asciutto da due mesi, dall'1-1 col Piacenza del 12 dicembre. Con 7 Luppi. Nella graduatoria si è intrufolato Di Molfetta, tornato al gol dopo un anno di astinenza, dal 5-1 col Mantova a Imola, il 27 febbraio 2021.

Primo tempo equilibrato, con pochi occasioni, da una parte e dall'altra. Al 4' Balestrero si impappina in area, su lungo rinvio di Pisano. Guidetti e Luppi impegnano Enzo con fiondate da lontano. Al 40' il portiere raccoglie con le mani un retropassaggio di Pelizzari, e l'arbitro concede una punizione a due all'altezza del dischetto, non sfruttata da Di Molfetta. Per contro il Legnago va alla conclusione con Juanito Gomez (colpo di testa a lato) e Buric (fuori). De Lucia non deve nemmeno sporcarsi i guanti.

Nella ripresa lo spartito è più vivace e brillante. In avvio né Balestrero né Guerra arrivano su un cross radente di Di Molfetta, da destra. È lo squillo che suona la carica. L'unica risposta dei padroni di casa: al 13', con una rasoia di Antonelli, che non inquadra lo specchio.

A questo punto la Feralpisalò rompe gli indugi, e schiaccia il piede sull'acceleratore. Non c'è più storia. Al 20' gol di testa di Balestrero, che sbuca da un grappolo in area, e lascia il segno. Il nuovo Scarcella è ormai diventato un personaggio da Pulp Fiction: «Chiamatemi Wolf», risolvo



Ottava vittoria esterna per la Feralpisalò, che si gode la terza posizione solitaria in classifica con 52 punti



La conclusione vincente di Simone Guerra per il terzo gol dei gardesani

problematici».

I veronesi non hanno nemmeno il tempo di imbastire una reazione, perché Di Molfetta li colpisce con un diagno-

nale imprendibile, e li affonda. Per il trequartista di Sesto San Giovanni, cresciuto nel Milan, è la prima prodezza stagionale. Negli istanti

conclusivi Guerra si materializza davanti al portiere, e lo fulmina senza compassione.

Costretto a rinunciare a Carraro (mercoledì Della Morte della Pro Vercelli gli ha rifiutato una gomitata, procurandogli la rottura del setto nasale), Vecchi ha affidato a Guidetti il compito di dirigere il traffico e la fascia di capitano. Ai suoi fianchi Castorani e Balestrero. Di Molfetta a sostegno delle punte Guerra e Luppi, un ex.

Nell'ottica delle rotazioni dettate dai numerosi impegni ravvicinati, Vecchi ha riproposto sulle fasce Bergonzi (a destra) e Girgi (a sinistra), altro ex. Tra i pali De Lucia. Centrali Pisano e Bacchetti, che mercoledì a Mantova non ci sarà in quanto squalificato. Altri assenti per infortunio Legati, Luca Siligardi e Spagnoli. Alla fine un successo ampiamente meritato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA

Vecchi sorride: «Noi bravi, efficaci e concreti»

La Feralpisalò sta dimostrando di viaggiare più veloce in trasferta, dove ieri ha ottenuto l'ottava vittoria stagionale, che non al Turina (7 successi). A Legnago, contro l'ex Michele Serena, i gardesani si sono imposti senza timori né incertezze, dando una dimostrazione di personalità. Il nitido 3-0 ha consentito di mandare in



L'allenatore Stefano Vecchi

diagonale imprendibile di Di Molfetta (2-0), altro eccellente traversone di Corrado per il 3-0 di Guerra, capace d'un colpo di classe. «Bene così, ma nessuno ti concede nulla. E per vincere

bisogna faticare». Peccato per l'ammonizione di Bacchetti, che verrà squalificato, e salterà la prossima. «Il difensore ha sempre tirato la carretta, e aveva bisogno di tirare il fiato. Nessun problema».

La Feralpisalò ora è terza da sola. «Il campionato è lungo. Vediamo di proseguire così, e chiudere con un buon piazzamento. Siamo nel pieno del tour de force e nel calcio possono capitare sorprese di qualsiasi genere. Sabato, ad esempio, la Salernitana, ultima, ha fermato il Milan capolista. Ogni gara vive sull'equilibrio, e noi dobbiamo dimostrare di essere una squadra vera», conclude il tecnico della

squadra gardesana. Grande soddisfazione per Davide Di Molfetta. «Finalmente è arrivato il gol. Il tiro a giro, indirizzato verso il palo più lontano, è nel mio repertorio. Appena ricevuta palla, mi sono concentrato, e tirato rapidamente. Ma sono contento soprattutto della vittoria. C'era tanta rabbia, e volevamo riscattarci. Mercoledì ci attende il Mantova, la mia ex squadra. Non sarà facile. Vediamo di affrontarla con maggiore cattiveria: vogliamo vincere».

Felice per risultato e prestazione Niccolò Corrado. «Ho ritrovato una buona forma, e contribuito a far segnare i compagni. L'importante è continuare a lavorare». Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Segna il primo gol con i verdeblù e si conferma tra i più pericolosi

7.5

DI MOLFETTA

Dopo averlo inseguito per un anno intero (non segnava dal 27 febbraio 2021, col Mantova), realizza il suo primo gol stagionale con una staffilata imprendibile: un diagonale simile a un lampo. Con questa prodezza mette al sicuro il risultato. Pericoloso, in



precedenza, con una punizione a due in area, e un passaggio delizioso, non sfruttato dai compagni.

6 DE LUCIA

Completa un paio di tuffi, a protezione della porta: una semplice precauzione, ché i tiri non inquadrano lo specchio. Trascorre un pomeriggio tranquillo.

6.5 BERGONZI

Torna terzino destro, dopo essere rimasto a guardare dalla panchina la disfatta di mercoledì con la Pro Vercelli. Con lui la musica sulla fascia è assicurata. Spinge e lancia, senza un attimo di tregua.

6.5 PISANO

Ferma in scioltezza Buric, il bomber del Legnano. Solo una volta deve ricorrere alle maniere forti, rimediando l'ammonizione.

6.5 BACCHETTI

Prestazione sicura, senza affanni o errori. Peccato per il giallo (si becca con Pelizzari, mentre i veronesi stanno per battere un angolo): diffidato, verrà squalificato, e dovrà saltare il recupero di mercoledì a Mantova.

6 GIRGI

Gioca un'ora, commette qualche errore in fase di impostazione. Garantisce un'apprezzabile copertura del corridoio mancino.

7 CORRADO

Mezz'ora propulsiva. Spadroneggia sulla sinistra, martellando sui fianchi la difesa avversaria. Avvia l'azione dell'1-0, e il traversone per il 3-0 di Guerra.

6 CASTORANI

Disputa un primo tempo generoso, ma senza particolari acuti. Stenta a liberarsi nel mare di centrocampo. Rimane negli spogliatoi nell'intervallo.

7 HERGHELIGU

Entra all'inizio della ripresa, spigliato e intraprendente. Partecipa alle triangolazioni coi compagni. Scaglia il cross che Balestrero trasforma in gol, quindi appoggia a Di Molfetta il pallone del 2-0. Prestazione convincente.

6.5 GUIDETTI

L'alter ego di Carraro prende in mano le redini da regista, mantenendo un ritmo calibrato, senza mai strafare. Garantisce attenzione e lucidità.

7.5 BALESTRERO

Dopo avere sciupato un paio di occasioni, in avvio dei due tempi, sblocca il punteggio in acrobazia. Otto gol per un centrocampista sono davvero tanti: nessuno del suo ruolo, nel girone, ha segnato tanto. Lascia il finale a Farabegoli.

6.5 GUERRA

Per lunghi tratti non si vede, anche perché non rifornito adeguatamente. Nella ripresa, quando la gara si apre, può galoppare negli spazi. Nel finale estrae dal cilindro la zampata che gli consente di salire a quota 8 tra i bomber.

6 LUPPI

Pregevole il suo tentativo al 20': una sventola da lontano che chiama il portiere alla risposta in corner. Lascia nel finale a Corrado.

●● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Sudtirol	67	27	20	7	0	36	6
Padova	59	27	17	8	2	45	19
Feralpisalò	52	27	15	7	5	44	21
Renate	50	27	15	5	7	46	29
Triestina	41	27	11	8	8	29	27
Juventus U23	39	27	11	6	10	31	31
Lecco	38	27	11	5	11	36	30
Pro Vercelli	37	27	9	10	8	27	27
Piacenza	35	27	8	11	8	33	34
Albinoleffe	32	27	7	11	9	29	30
Mantova	31	27	6	13	8	25	27
Trento	31	27	7	10	10	23	27
Pergolesette	28	27	7	8	12	30	45
Pro Patria	28	27	5	13	9	22	34
VirtusVecomp	28	27	5	13	9	24	29
Fiorenzuola	26	27	6	8	13	24	35
Pro Sesto	26	27	5	11	11	23	33
Seregno	26	27	6	8	13	30	38
Giana Erminio	24	27	4	12	11	17	26
Legnano	21	27	5	6	16	21	47

RISULTATI

Albinoleffe - Pergolesette	1-1
Fiorenzuola - Triestina	0-1